

Sostegno a favore degli operatori del commercio su area pubblica L. r 28/1999 - Scheda di Misura

Ente promotore

Regione Piemonte – Finpiemonte (Ente Gestore)

Dotazione finanziaria

2 milioni di euro

Finalità

Supportare gli investimenti e sostenere le imprese del commercio su area pubblica per progetti di acquisto di beni strumentali e funzionali all'attività di vendita su area pubblica.

Beneficiari

Micro e piccole imprese del commercio e della somministrazione su area pubblica, attive, con sede legale e operativa in Piemonte

Tipologia di spese ammissibili

Acquisto di beni strumentali e funzionali all'attività di vendita su area pubblica, quali a titolo esemplificativo:

- tende/ombrelloni dei banchi di vendita
- plance e altri accessori
- bilance e altri strumenti di vendita
- registratore di cassa
- strumenti di pagamento elettronico
- sistemi per la gestione delle code

Non è ammissibile a contributo l'acquisto in leasing o di beni usati.

Tipologia di contributo

L'agevolazione consiste in una sovvenzione a fondo perduto nel limite massimo dell'80% delle spese ammissibili e per un importo massimo pari a 2.000 €.

La spesa minima progettuale dovrà essere pari a euro 1.250 corrispondente a un contributo pari a euro 1.000.

Il contributo verrà corrisposto in una unica soluzione a seguito della verifica del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.

Modalità e tempi per la presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del giorno 04/07/2024 e fino alle ore 12 del 08/08/2024**, tramite l'accesso alla procedura informatizzata compilando il modulo telematico reperibile all'indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-piemonte-finanziamenti-domande>

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente con un sistema idoneo da parte del legale rappresentante e dovrà essere caricato telematicamente sul sistema informatico di presentazione delle domande.

Il sistema informatico fornirà altresì il codice unico di progetto (CUP), che dovrà essere riportato in tutti i documenti di spesa al fine della tracciabilità dell'investimento effettuato. Si ricorda che sulle fatture elettroniche il CUP dovrà essere apposto dal fornitore in fase di emissione del documento contabile in quanto non sarà possibile accettata l'apposizione in fase successiva. Se, invece, il documento di spesa è cartaceo, il CUP sarà apposto dal beneficiario sul documento originale ricevuto.